

Codice A1421A

D.D. 27 luglio 2020, n. 766

**Fondazione Casa di Riposo Gallo, con sede nel Comune di Cossato (BI). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 12 del 02/08/2017**



**ATTO DD 766/A1421A/2020**

**DEL 27/07/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1400A - SANITA' E WELFARE**

**A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualita'**

**OGGETTO:** Fondazione Casa di Riposo Gallo, con sede nel Comune di Cossato (BI). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 12 del 02/08/2017

Premesso che la Regione Piemonte ha disciplinato il riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza adottando i seguenti atti:

- L.R. 2 agosto 2017, n. 12 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”;
- D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione disposizioni di cui all’articolo 8 comma 1 e modalità attuative per l’applicazione della legge”;
- D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n. 12 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione criteri e principi generali in merito alla contabilità delle Aziende, alle nomine e compensi ai Commissari delle Ipab e delle Aziende e ai Direttori delle Aziende”;
- D.D. n. 179 del 12/03/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione modelli di istanza, schemi di statuto e manuale operativo”.

Precisato che all’art. 4 della L.R. n. 12/2017 sopra citata sono indicati i valori medi della produzione, da calcolarsi con riferimento agli ultimi tre anni di attività, sulla cui base le IPAB si trasformano in associazioni o fondazioni o aziende.

Dato atto che:

- a. l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Casa di Riposo Gallo (nel seguito: IPAB), con

sede nel Comune di Cossato (BI), trae origine per volontà della benemerita famiglia Gallo di Cossato;

- b. l'IPAB fu eretta in Ente Morale con decreto del Presidente della Repubblica del 1964;
- c. l'IPAB, a norma dell'art. 2 dello statuto vigente, approvato con D.P.R del 19/12/1964 e modificato, limitatamente alle norme inerenti la composizione dell'organo di amministrazione , con D.G.R. n. 30-7087 del 22/06/2018 , ha quale scopo istituzionale “... *provvedere gratuitamente, secondo i propri mezzi, al ricovero, al mantenimento , all'assistenza dei poveri di ambo i sessi, inabili al lavoro proficuo...*”;
- d. il Presidente dell'IPAB, in esecuzione della deliberazione n. 1 del 04/03/2019 del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, ha inizialmente presentato istanza di riordino con trasformazione dell'IPAB in Fondazione in data 07/03/2019 (prot. 14565/XST020 dell'08/03/2019);
- e. il Presidente dell'IPAB, successivamente alla presentazione dell'istanza ed a seguito degli intercorsi contatti con il competente Settore Regionale, ha prodotto una nuova istanza di trasformazione dell'IPAB in Fondazione con richiesta del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, dell'approvazione del nuovo statuto e della conseguente iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche di diritto privato, in quanto il valore medio della produzione, calcolato con i criteri dell'art. 4, comma 1 della L.R. n. 12/2017, ammonta a complessivi Euro 1.327.347,89 come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio dallo stesso sottoscritta. Il tutto come da nota acquisita al prot. 18804/XST020 del 04/04/2019 ed in esecuzione della deliberazione n. 2 del 28/03/2019 del Consiglio di Amministrazione in forza della quale emerge chiaramente la volontà di annullare e sostituire sia la precedente deliberazione n. 1 del 04/03/2019 che l'istanza datata 07/03/2019;
- f. a seguito della nota nr. 4055/A1412B del 10/02/2020 della competente Struttura regionale con la quale venivano avanzate richieste di ulteriori chiarimenti ed informazioni sulla documentazione prodotta, il Presidente e Legale rappresentante dell'IPAB ha trasmesso a parziale integrazione e modifica della deliberazione nr. 2 del 28/03/2019 del C.d.A dell'IPAB, la deliberazione nr. 1 del 30/06/2020 acquisita al prot. 21832/A1421A del 06/07/2020, con la quale l'Ente ha da ultimo provveduto alla riapprovazione dello Statuto della trasformanda Fondazione e dell'inventario dell'Ente in virtù delle indicazioni fornite dal competente Settore Regionale.

L'istanza, nella formulazione di cui ai protocolli prot. 18804/XST020 del 04/04/2019 e prot. 21832/A1421A del 06/07/2020 risulta essere corredata di tutta la documentazione richiesta dalla normativa regionale in materia di riordino delle IPAB nonchè dai relativi provvedimenti attuativi.

L'IPAB attualmente svolge la propria attività di casa di riposo per utenti (anziani e non) autosufficienti, parzialmente autosufficienti e non autosufficienti come da relazione acquisita agli atti del Settore;

Vista la nota di questo Settore, prot. 4055/A1412B del 10/02/2020, con la quale il Comune di Cossato è stato informato in merito all'istanza di riordino presentata dalla suddetta IPAB.

Preso atto che, entro 20 giorni dal ricevimento della suddetta nota regionale, non è pervenuto alcun riscontro da parte del Comune di Cossato.

Ritenute realizzate, per i motivi esposti, le condizioni previste per il riordino da IPAB a Fondazione.

Constatato, inoltre, che lo statuto da ultimo proposto, coerente con la normativa vigente e gli schemi di statuto di cui alla D.D. n. 179 del 12/03/2018 sopra citata, risulta meritevole di accoglimento.

Dato atto che l'IPAB ha allegato all'istanza di riordino l'inventario dei beni mobili e immobili nella formulazione approvata con Deliberazione del C.d.A. dell'Ente n. 1 del 30/06/2020.

Dato atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Rilevato che la presente determinazione è assunta in conformità con i criteri e le procedure disposti dalla D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001 e s.m.i. in materia di semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private.

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.P.R. n. 9 del 1972;
- il D.P.R. n. 616 del 1977;
- il D.P.R. 361 del 10/02/2000;
- la D.G.R. n. 39 - 2648 del 02/04/2001 con cui è stato istituito il Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private;
- la D.G.R. n. 1 - 3615 del 31/07/2001;
- il decreto legislativo n. 207 del 04/05/2001;
- la Legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
- la Legge regionale n. 12 del 02/08/2017;
- la D.G.R. n. 30-6355 del 12/01/2018;
- la D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018;
- la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018;
- la D.D. n. 179 del 12/03/2018;
- il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28/07/2008.

*determina*

- di approvare e recepire quanto riportato nelle premesse della presente determinazione;

- di riconoscere l'idoneità e autorizzare l'iscrizione nel registro regionale centralizzato delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39 - 2648 del 02/04/2001, della Fondazione Casa di Riposo Gallo, con sede nel Comune di Cossato (Bi), con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività previste dallo statuto proposto, composto di 17 articoli, che si approva e si allega alla presente determinazione per farne parte integrante;

Il riconoscimento della personalità giuridica è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'ente.

Si da atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La stessa sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità)  
Firmato digitalmente da Livio Tesio

Allegato

**STATUTO**  
**della**  
**FONDAZIONE**  
**“CASA DI RIPOSO GALLO”**

**Capo I:**

**Origine, scopo, patrimonio**

**Art. 1**

*(Origine)*

La Fondazione Casa di Riposo Gallo già Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza, trae le sue origini per volontà della benemerita famiglia Gallo di Cossato, che, con rogito del notaio Afferni del 14/6/1961, diede in donazione alla Chiesa Parrocchiale S. Maria Assunta in Cossato l'edificio “Casa di Riposo Gallo” sito in Cossato, Via Alighieri 100/A.

L'istituzione fu eretta in Ente Morale con decreto del Presidente della Repubblica del 1964.

La denominazione della Fondazione è “Fondazione Casa di Riposo Gallo”.

La Fondazione ha sede nel Comune di Cossato (Biella)



**Art. 2**

*(Scopo)*

La Fondazione Casa di Riposo Gallo non ha scopo di lucro.

Lo scopo della Fondazione è quello di promuovere, organizzare, gestire presso il proprio presidio socio-assistenziale, servizi di assistenza a persone anziane di ambo i

sessi autosufficienti, parzialmente autosufficienti e non autosufficienti bisognose di assistenza, mediante prestazioni di natura alberghiera, socio assistenziale, sanitaria, riabilitativa, assicurando altresì la fruizione di assistenza morale nonché attività di tipo culturale, ricreativa e di aggregazione sociale a persone anziane.

I servizi di natura socio assistenziale, sanitaria, riabilitativa, morale, di nutrimento adeguato e le attività di tipo culturale, ricreative e di aggregazione sociale potranno essere erogate presso la Struttura e/o a domicilio a persone bisognose in tale senso, nelle ore diurne.

Le norme per il ricovero degli inabili e le garanzie per il pagamento delle rette delle persone non accolte gratuitamente sono determinate nel regolamento.

Il numero di posti gratuiti è stabilito dal Consiglio di Amministrazione in relazione ai mezzi di cui dispone la Fondazione.

Nel caso di insufficienza dei posti gratuiti, i casi e i modi di accesso sono stabiliti nel regolamento.

Qualora risulti che una persona sia stata ricoverata a titolo gratuito indebitamente per aver congiunti tenuti a provvedere alla sua sorte ed in grado di farlo, o per altra causa, l'Amministrazione deve richiedere a chi ha diritto il pagamento delle rette.

La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle menzionate nello statuto ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

### **Art. 3**

#### *(Patrimonio)*

Per il perseguimento dei fini statutari e per garantire il funzionamento la Fondazione dispone, in virtù di un diritto di comodato trentennale, dell'immobile sito in Cossato, Via Dante Alighieri 100/A ove viene svolta l'attività istituzionale. Tale immobile è iscritto al Catasto Fabbricati al foglio 13 mappale 931 sub 1 ed al Catasto



Terreni al foglio 13 mappale 931

La Fondazione, inoltre, dispone del seguente patrimonio:

- fondo di dotazione indisponibile costituito:
  - dall'importo vincolato di trentamila euro depositato presso conto corrente bancario come specificato nell'inventario.
- patrimonio disponibile costituito:
  - Casa di civile abitazione in Cossato, via Remo Pella 61, ovvero posta ai confini nord-ovest della città di Cossato, verso Lessona, in catasto censita al foglio 13 particella 873, sub 2, categoria A/4, classe 2°, vani 9,5, superficie catastale m<sup>2</sup> 211,00, esclusa area scoperta m<sup>2</sup> 205,00.
  - beni mobili come da inventario destinati all'uso socio assistenziale.

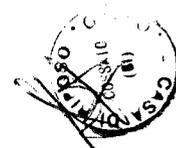
Il patrimonio della Fondazione potrà inoltre essere incrementato dai beni immobili e mobili che perverranno all'Ente a qualsiasi titolo, nonché da elargizioni, contributi da parte di enti pubblici e privati o da persone fisiche espressamente destinati ad incrementare il patrimonio per il raggiungimento dei fini previsti dal presente statuto.

#### **Art. 4**

*(Mezzi finanziari)*

Per l'adempimento dei propri compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- dei redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 3;
- delle rette corrisposte dagli utenti;
- degli importi versati a titolo di rette, quote sanitarie, quote alberghiere ed integrazione rette da parte di ASL e/o Enti Pubblici;
- degli importi versati come corrispettivo per lo svolgimento dei servizi di cui all'art. 2.
- di ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.



**Capo II**  
***Amministrazione della Fondazione***

**Art. 5**  
*(Organi della Fondazione)*

Sono Organi dell'Ente:

1. Il Consiglio di Amministrazione, nominato ai sensi dell'art. 6;
2. Il Presidente, nella persona del parroco pro-tempore della Parrocchia S. Maria Assunta di Cossato, o suo delegato stabile;
3. Il Vice Presidente;
4. Il Revisore dei conti.

**Art. 6**  
*(Composizione del Consiglio di Amministrazione)*

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto dal Presidente e da quattro membri, nominati dal parroco pro tempore della Parrocchia S. Maria Assunta di Cossato.

I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica cinque anni rinnovabili.

Il Consiglio di Amministrazione nomina al suo interno Vice Presidente.

Le cariche sociali sono gratuite, salvo eventuali rimborsi spese, adeguatamente giustificati, da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione.

**Art. 7**  
*(Adunanze del Consiglio di Amministrazione)*

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie.



Le prime avranno luogo almeno due volte l'anno e in ogni caso in epoca opportuna per l'approvazione del bilancio. Le riunioni straordinarie avranno luogo ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da almeno due componenti del Consiglio di Amministrazione. Le convocazioni sono fatte dal Presidente a mezzo di avviso da recapitarsi ai Consiglieri almeno cinque giorni prima, ovvero tre giorni prima in caso d'urgenza, con l'indicazione dell'ordine del giorno degli oggetti da trattare.

Le eventuali rimostranze sulle delibere approvate, potranno essere presentate dai Consiglieri assenti entro e non oltre 30 giorni.

### **Art. 8**

#### *(Competenze del Consiglio di Amministrazione)*

Il Consiglio di Amministrazione esercita tutti i poteri necessari all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare ed a mero titolo esemplificativo:

- definisce gli obiettivi, approva il Bilancio annuale quale strumento operativo per il loro raggiungimento;
- approva le variazioni al bilancio;
- delibera i regolamenti;
- delibera l'accettazione od il rifiuto di lasciti, legati, donazioni, nonché gli acquisti e le alienazioni di beni immobili e mobili;
- delibera le modifiche delle statuto (con la presenza e con il voto favorevole di quattro quinti dei componenti);
- delibera l'estinzione e la devoluzione del patrimonio dell'Ente con la presenza ed il voto favorevole di tutti i componenti;
- delibera la nomina del Revisore dei Conti.



### **Art. 9**

#### *(Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione)*

Il Consiglio di Amministrazione può validamente deliberare con la presenza di

almeno tre su cinque dei suoi componenti ed a maggioranza dei voti degli intervenuti, (sempre che non si tratti di materia per cui lo statuto richieda maggioranze qualificate).

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni concernenti la dismissione dei beni direttamente destinati alla realizzazione dei fini istituzionali devono prevedere il contestuale reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità istituzionali e devono essere adottate con la presenza di quattro su cinque dei componenti ed il voto favorevole di almeno la metà più uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio può delegare l'attività di gestione del personale e delibera in genere su tutti gli affari che interessano la Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione, ove ciò sia ritenuto opportuno, può invitare alle riunioni esperti e consulenti. Le persone invitate non hanno diritto di voto nemmeno consultivo.

#### **Art. 10**

*(Verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione)*

Di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione deve essere redatto apposito verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Il verbale originale sarà munito del timbro della Fondazione e custodito presso la sede della Fondazione stessa.

#### **Art. 11**

*(Attribuzioni del Presidente)*

Il Presidente, o suo Delegato stabile, ha la legale rappresentanza dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;

- sottoscrive i contratti deliberati con persone, enti o istituzioni;
- rappresenta l'Ente in giudizio, con tutti i poteri inerenti, necessari e sufficienti;
- firma la corrispondenza, gli atti d'ufficio e, coadiuvato dal segretario, cura l'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione, da convocarsi entro breve termine.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue attribuzioni sono



esercitate dal Vicepresidente.

## **Art. 12**

*(Il Direttore)*

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione, al di fuori dei propri componenti. Egli è il responsabile della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa della Fondazione e come tale, adotta tutti i provvedimenti di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili compresi quelli che impegnano la Fondazione verso l'esterno, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e risponde dei risultati ottenuti.

Partecipa a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e formula pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico, giuridico e normativo al Consiglio di Amministrazione sui suddetti atti.

Il Direttore è assegnatario dei capitoli di bilancio, procede ad impegnare e liquidare le spese compatibilmente con le disponibilità di ogni singolo capitolo.

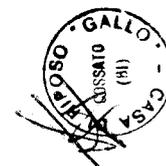
Collabora con il Presidente alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Spettano al Direttore, qualora sia in possesso dei requisiti di Legge, tutte le funzioni assegnate dalla Regione Piemonte al Responsabile di Struttura RSA ai sensi dei provvedimenti regionali tempo per tempo vigenti in materia.

Le attribuzioni e le competenze possono essere definite in apposito regolamento.

## **Art. 13**

*(Segretario)*



Il Segretario è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Egli redige i processi verbali delle sedute del Consiglio di Amministrazione che firma unitamente al Presidente.

Il Segretario collabora con il Presidente:

- alla preparazione dei programmi di attività dell'Ente e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;

- all'attuazione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione alla predisposizione degli atti amministrativi necessari.

Il Segretario dura in carica tanto quanto il Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato e può essere riconfermato.

Il segretario, eventualmente, potrà essere nominato anche tra i componenti del Consiglio di Amministrazione.

### **Capo III**

#### ***Revisore dei Conti***

##### **Art. 14**

*(Nomina del Revisore dei Conti)*



Al riscontro della gestione finanziaria ed all'accertamento della regolare tenuta delle scritture contabili provvede il Revisore dei Conti nominato dal Consiglio di Amministrazione e scelto tra gli iscritti all'Albo dei Revisori. Egli esprime il suo parere mediante apposite relazioni sui bilanci ed effettua verifiche di cassa.

Il Revisore dei Conti può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con voto consultivo.

Il Revisore dei Conti dura in carica tanto quanto il Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato e può essere riconfermato.

### **Capo IV**

#### ***Norme generali d'amministrazione***

##### **Art. 15**

*(Esercizio finanziario)*

L'esercizio finanziario si chiude annualmente **il 31 dicembre**.

Entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.

## **Art. 16**

### *(Estinzione della Fondazione)*

La Fondazione può estinguersi a norma dell'art. 27 del C.C..

In tale caso, il patrimonio restante, esaurita la liquidazione, sarà devoluto a favore di associazioni o fondazioni con personalità giuridica che hanno fini analoghi o simili e che agiscano nel campo dei servizi sociali, aventi sede ed operanti nella provincia di Biella, con precedenza agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, con il vincolo di svolgimento di attività nel campo socio-assistenziale o socio educativo.

Alla Fondazione è vietato di distribuire, anche in modo indiretto, utili o gli avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

La Fondazione ha l'obbligo di impegnare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Contestualmente alla deliberazione di scioglimento, oltre all'individuazione specifica del destinatario del residuo attivo, il Consiglio d'Amministrazione potrà indicare il liquidatore e fissare la sede della liquidazione.

## **Capo IX**

### *Disposizione Finale*

## **Art. 17**

### *(Norma finale)*

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto si osservano le vigenti disposizioni di legge in materia.



*L. A. Gallia*